

Ricorso carta docente per i precari, finalizzato al riconoscimento e recupero di € 500,00 relativamente agli ultimi 5 anni di servizio per mancata erogazione del Bonus Formativo Carta Docente

Gentile Professore/Professoressa,

La recente pronuncia del Consiglio di Stato (SEZIONE SETTIMA, N. 1842 DEL 16 MARZO 2022) ha così sancito: “è evidente la non conformità ai canoni di buona amministrazione di un sistema che, ponendo un obbligo di formazione a carico di una sola parte del personale docente (e dandogli gli strumenti per ottemperarvi), continua nondimeno a servirsi, per la fornitura del servizio scolastico, anche di un'altra aliquota di personale docente, la quale è tuttavia programmaticamente esclusa dalla formazione e dagli strumenti di ausilio per conseguirla: non può dubitarsi, infatti, che, nella misura in cui la P.A. si serve di personale docente non di ruolo per l'erogazione del servizio scolastico, deve curare la formazione anche di tale personale, al fine di garantire la qualità dell'insegnamento fornito agli studenti. In conclusione.....in virtù dell'illegittimità degli atti impugnati....(d.P.C.M. del 23 settembre 2015 e la nota del M.I.U.R. n. 15219 del 15 ottobre 2015).... nella parte in cui escludono i docenti non di ruolo dall'erogazione della cd. Carta del docente, stante la contrarietà di detta esclusione rispetto ai precetti degli artt. 3, 35 e 97 Cost.”

A tal riguardo, invece, numerosi docenti precari sono stati esclusi dal beneficio per l'aggiornamento e la formazione (cd. carta del docente), riservato ai soli insegnanti di ruolo, a tempo pieno o part-time, compresi i docenti che sono in periodo di formazione e prova.

Anche alla luce della sentenza del Supremo Consesso amministrativo, come riconosciuto anche dalla magistratura ordinaria, lo Studio Legale Criscuolo ha avviato le adesioni al ricorso finalizzato ad ottenere, a beneficio dei precari, l'assegnazione/recupero della carta del docente, di importo pari ad € 500 annui per le ultime 5 annualità

REQUISITI:

Docenti precari delle scuole di ogni ordine e grado, con servizio statale negli ultimi 5 anni

Personale docente precario con uno o più contratti al 30 giugno o al 31 agosto negli ultimi 5 anni.

Può aderire anche:

- il personale assunto con incarico TD da GPS utile per l'immissione in ruolo ai sensi del DL 73/2021;
- il personale immesso in ruolo con retrodatazione della decorrenza giuridica ai fini del recupero della carta spettante per l'anno di retrodatazione;
- il personale in ruolo per il recupero delle somme spettanti per la carta del docente per i servizi a TD svolti nei 5 anni precedenti;

Per aderire a tale ricorso è necessario inviare una **Diffida/lettera raccomandata A/R al Ministero dell'istruzione (secondo lo schema che verrà consegnato al momento dell'adesione)**

1. Privacy compilata e sottoscritta in originale (da compilare in sede di conferimento incarico);
2. Procura alle liti sottoscritta in originale(da compilare in sede di conferimento incarico);
3. Copia del modello di diffida per il riconoscimento del bonus carta docente (interruttiva dei termini di prescrizione), da inviare “con raccomandata AR o Pec” al Ministero dell'Istruzione,

all'Ufficio Scolastico Regionale e all'Istituto Scolastico dove si svolge o si è svolto l'ultimo servizio statale;

4. Copia dei contratti di supplenza statale stipulati negli ultimi cinque anni;
5. Copia del Cedolino stipendiale riferito all'ultimo anno di servizio statale;
6. Per i docenti di ruolo, copia del contratto a tempo indeterminato;
7. Eventuale dichiarazione esenzione contributo unificato se reddito familiare inferiore a € 35.240,04 (importo modificato con D.M. 23/07/20 G.U. n. 24 del 30/01/21) (da compilare in sede di conferimento incarico)
8. Copia del documento di identità;

La suindicata documentazione può essere consegnata presso la sede dell'ADESCU in Aversa alla Via Michelangelo, 111, previo appuntamento.

Significo che il pagamento del compenso, per gli iscritti all'ADESCU, è GRATUITO ed è dovuto solo il costo delle spese vive (se dovute) ovvero il legale SI DICHIARERA' ANTICIPATARIO, con domanda al giudicante che sia condannata, la controparte ministeriale, a corrispondere allo stesso le spese legali.

N.B. ESCLUSIVAMENTE COLORO IL CUI REDDITO FAMILIARE LORDO – RIFERITO ALL'ANNO 2021 “FAMIGLIA ANAGRAFICA” – ABBIA RAGGIUNTO L'IMPORTO DI EURO 35.240,04, SARANNO TENUTI A VERSARE IL CONTRIBUTO UNIFICATO